



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione



MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Regionale Toscana

Penitenziari

Via Girolamo Minervini, 2/R - Stanza Sindacale n°11 c/o N.C.P. Sollicciano - 50142 Firenze

Tel. e Fax : 055 - 7351062 / e-Mail : Toscana@polpenuil.it

Prot. n. 358

Firenze Li 6 Dicembre 2008

Dr. Umberto Verde

Direttore Casa Circondariale

L U C C A

Al Ministero della Giustizia D.A.P.

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio del Capo del Personale

Ufficio Relazioni Sindacali

R O M A

Dr.ssa Maria Pia Giuffrida

Provveditore Regionale Toscana

F I R E N Z E

Eugenio Sarno

Segretario Generale UIL PA Pen.

R O M A

Antonio Del Libano

Coordinatore Provinciale UIL Peniten.

L U C C A

Oggetto: Visita sui luoghi di lavoro Casa Circondariale di Lucca.

La delegazione composta dalla Segreteria Regionale e Provinciale di Lucca della UIL PA Penitenziari - ha effettuato lo scorso 04 Dicembre una visita sui luoghi di lavoro della Casa Circondariale di Lucca, ravvisando nella circostanza le seguenti problematiche:

- a) Alcune postazioni di lavoro presidiate dai Poliziotti, risultano completamente esposte alle forti correnti d'aria fredda nel periodo invernale e calda nel periodo estivo;
- b) Numerosi sono i cancelli incontrati nei corridoi che danno accesso ai reparti e che conducono alle sezioni detentive senza alcuna automazione; ciò costringe le unità di Polizia Penitenziaria ivi assegnate, invero, quasi sempre ridotti all'osso nel numero, ad aprire e chiudere manualmente centinaia di volte. Peraltro, come spesso accade, le unità addette si riducono al di sotto dei livelli minimi con presenze di 2 o 1 unità, per il controllo di circa 80-90 detenuti, mettendo a rischio anche l'incolumità degli operatori in servizio.
- c) Il servizio di vigilanza armata sul muro di cinta viene attualmente assicurato dal personale di Polizia Penitenziaria in garitte fredde, fatiscenti, sporche, anguste ed insalubri, sprovviste di climatizzatori; "potremmo definirle da terzo mondo".
Il Muro di cinta per alcuni tratti è impercorsibile a causa della ridotta larghezza, il pavimento è sconnesso in più parti e risulta lesionato in vari punti che a nostro avviso rasenta l'inagibilità.
- d) Alcune postazioni di antincendio risultano chiuse con lucchetti ed alcune di esse risultano installate nell'ufficio delle sezioni e non nei corridoi come previsto dalla norma sulla sicurezza;
- e) Sono presenti nell'istituto delle vere e proprie discariche a cielo aperto risalenti ad anni di attività;
- f) La spazzatura viene depositata sotto la garitta presidiata dal personale, senza essere stipata nei previsti cassonetti attirando inevitabilmente ratti con evidenti rischi alla salute.
- g) L'ufficio della sorveglianza generale è angusto e non rispetta la normativa in termini di altezza e di spazio disponibile.
- h) La caserma Agenti presenta numerose stanze inagibili, ma nello stesso tempo accessibile a tutti, infatti si è notato un forte avvallamento del solaio di una stanza che a nostro avviso desta un pericolo reale e andrebbe messo in sicurezza quanto prima puntellandolo. La caserma si presenta fatiscente non a norma degli standard previsti, non vi è una distinzione tra alloggi per il personale femminile e maschile con bagni in comune.
- i) Carezza di salubrità in tutti i locali per scarsa pulizia, probabilmente dovuta ad una insufficienza di ore necessarie per assolvere tutte le aree (caserma agenti, spaccio, uffici direzione, ingresso Ist.).
- j) L'organico della Polizia Penitenziaria in servizio alla Casa Circondariale di Lucca è fortemente ridotto con una probabile carezza non inferiori al 30% rispetto al D.M. 8/2/2001.
- k) Il parco automezzi del locale NTP è insufficiente a far fronte ai servizi di traduzione, l'organico è ridotto ai minimi livelli costringendo il personale ad effettuare turni di lavoro straordinario e relativi carichi di lavoro diventati ormai insostenibili.

Per quanto sopra esposto, questo Coordinamento attese le urgenti necessità di interventi strutturali, di risorse economiche, umane e quindi efficienza e funzionalità organizzazione del lavoro, chiede a tutti gli Uffici cui la presente è diretta di adoperarsi affinché siano migliorate le condizioni di lavoro del personale tutto compresa la messa in sicurezza dell'Istituto.

E' gradito un cenno di riscontro.

Il Coordinatore Regionale

Maurizio Lai